



Sezione CAI di Gazzada Schianno

Sede Via Roma, 18 Gazzada Schianno (VA)

Tel. 379 293 3456

www.caigazzadaschianno.it



Escursionismo Invernale Ambiente Innevato: Ciaspole

Cima delle Guardie (2.007 m) da Bocchetto sessera (BI)

Alpi Nord-Occidentali - Alpi Pennine - Alpi Biellesi

Domenica 13 Marzo 2022



Punto di partenza: Bocchetto Sessera (BI) Quota 1382 m.

Punto di arrivo: Idem

Difficoltà ciaspole: EAI-WT2

Altitudine massima: Cima delle Guardie 2.007 m.

Punti di Appoggio: **Locanda BOCCHETTO SESSERA**

Dislivello: 900 m.

Sviluppo 12 Km

Esposizione prev. Sud / Sud-est

Tempo di salita: 4 ORE

Tempo totale: 7 ORE

Attrezzatura: Abbigliamento e calzature invernali, ciaspole, bastoncini, occhiali da sole, 7m cordino ø 8, 2 moschettoni a ghiera, 2 cordini ø 5/6 da 1,5 m.

Per la salita alla vetta potrebbero essere necessari ramponi e piccozza.

OBBLIGATORIO: KIT – ARTVA, PALA E SONDA.

MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE.

Cartografia: Cartografia online: **Carta dei sentieri del Biellese 1:25000**

Diret. d'escursione: Cristian Capovani, Attilio Motta

Orario partenza: 6,45 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno

Quote: Soci € 15,00 Non Soci € 17,00 + Assicurazione

Leggere attentamente le **note** per le misure anti covid-19 (**OBBLIGO GREEN PASS**) a cui attenersi durante l'escursione.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

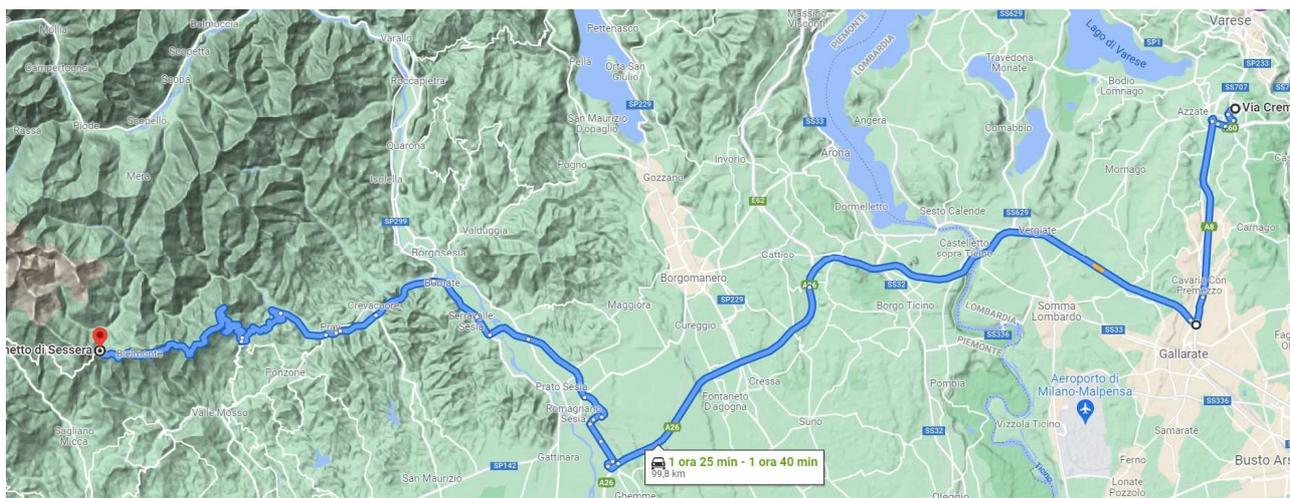
CRISTINA CAPOVANI 340 1595989 ATILIO MOTTA 349 592 5273

modulo per autodichiarazione

L'escursione odierna, ci porta sulla panoramica cresta che divide la val Cervo dalla valle Sessera, questa zona oggi ci appare quasi selvaggia, ma in passato era molto abitata, la popolazione era dedita ad attività pastorali e anche sfruttamento minerario. Sentieri, vecchie mulattiere e insediamenti ormai abbandonati, ci aiutano a comprendere le difficoltà che gli abitanti erano costretti ad affrontare fino a circa cento anni fa.

Accesso Stradale: Dal parcheggio Italo Cremona prendere autostrada A8 direzione Milano-raccordo A/A26-A26 direzione Alessandria, uscita Romagnano Sesia, proseguire su SP299 direzione Alagna, superato Seravalle Sesia, alla rotonda di Bornate, prima del ponte sul Sessera, prendere a sinistra la SP71 indicazioni per PRAY, BIELLA, freccia turistica BIELMONTE OASI ZEGNA, costeggiare il torrente Sessera fino alla rotonda di Portula, qui prendere a sinistra la SP113 fino a Oasi Zegna, poco dopo l'ufficio postale, all'incrocio svoltare a destra su SP232 (panoramica Zegna), giunti alla rotatoria svoltare a sinistra indicazioni Biellmonte, 2 km dopo gli impianti di risalita, sulla destra troviamo il nostro parcheggio in prossimità della Locanda Bocchetto Sessera.

Distanza 100 Km tempo indicativo ore 1,30 + sosta colazione



Descrizione Itinerario: Ciaspolata che è in grado di soddisfare, in base alla meta scelta, sia chi vuole godersi semplicemente il panorama, sia chi ha il piacere di fare un percorso più impegnativo. Lasciata l'auto, ci dirigiamo verso nord dove ci si affaccia sulla val Sessera; a sinistra ci sono due strade sterrate, una scende alla casa del pescatore, l'altra va all'alpe Montuccia, all'inizio di questa c'è la partenza del sentiero F11 che si inerpicca sul muretto tramite una scalinata con corrimano in legno, questo è anche il punto di inizio del Sentiero Mountain Fitness, che praticamente corrisponde al nostro itinerario. Il percorso, che prende subito quota rapidamente, prosegue sulla dorsale che sale dietro al ristorante, lungo il filo di cresta. La salita è discretamente ripida e da affrontare senza fretta. Dopo qualche strappo si arriva alla sommità della nostra prima punta, il Monticchio (1696m), da qui è possibile osservare tutta la cresta fino alla odierna meta con le cime intermedie: Colma Bella (1678m), Cima del Bonom (1878m), Bassa del Cugnolo (1822m) e Bassa del Campo (1866m), volgendo lo sguardo sul lato biellese, possiamo ammirare il Pian Musin con la sua malga, e invece sul lato verso la val Sessera, tutte in fila le Tegge di Artignana di Sopra (Gnart-gnea in dialetto), un tempo caratterizzate dalle case con il tetto di paglia, e più in basso Artignana di Sotto. Dal Monticchio e per tutto il resto del percorso in cresta, il nostro sguardo può spaziare a 360 gradi, dalla pianura alle montagne Biellesi, Aostane e Valsesiane. Dopo questa rigenerante contemplazione, proseguiamo in leggera discesa, passiamo a fianco della famosa Pera Furà (pietra forata), quindi con breve salita giungiamo alla Colma Bella, da qui proseguiamo con un dolce saliscendi fino a giungere ad un pendio più ripido che conduce alla cima del Bonom, qui c'è la possibilità, per chi non vuole affrontare l'ultima fatica, di fermarsi. Dal Bonom scendiamo leggermente, poi



dalle case con il tetto di paglia, e più in basso Artignana di Sotto. Dal Monticchio e per tutto il resto del percorso in cresta, il nostro sguardo può spaziare a 360 gradi, dalla pianura alle montagne Biellesi, Aostane e Valsesiane. Dopo questa rigenerante contemplazione, proseguiamo in leggera discesa, passiamo a fianco della famosa Pera Furà (pietra forata), quindi con breve salita giungiamo alla Colma Bella, da qui proseguiamo con un dolce saliscendi fino a giungere ad un pendio più ripido che conduce alla cima del Bonom, qui c'è la possibilità, per chi non vuole affrontare l'ultima fatica, di fermarsi. Dal Bonom scendiamo leggermente, poi

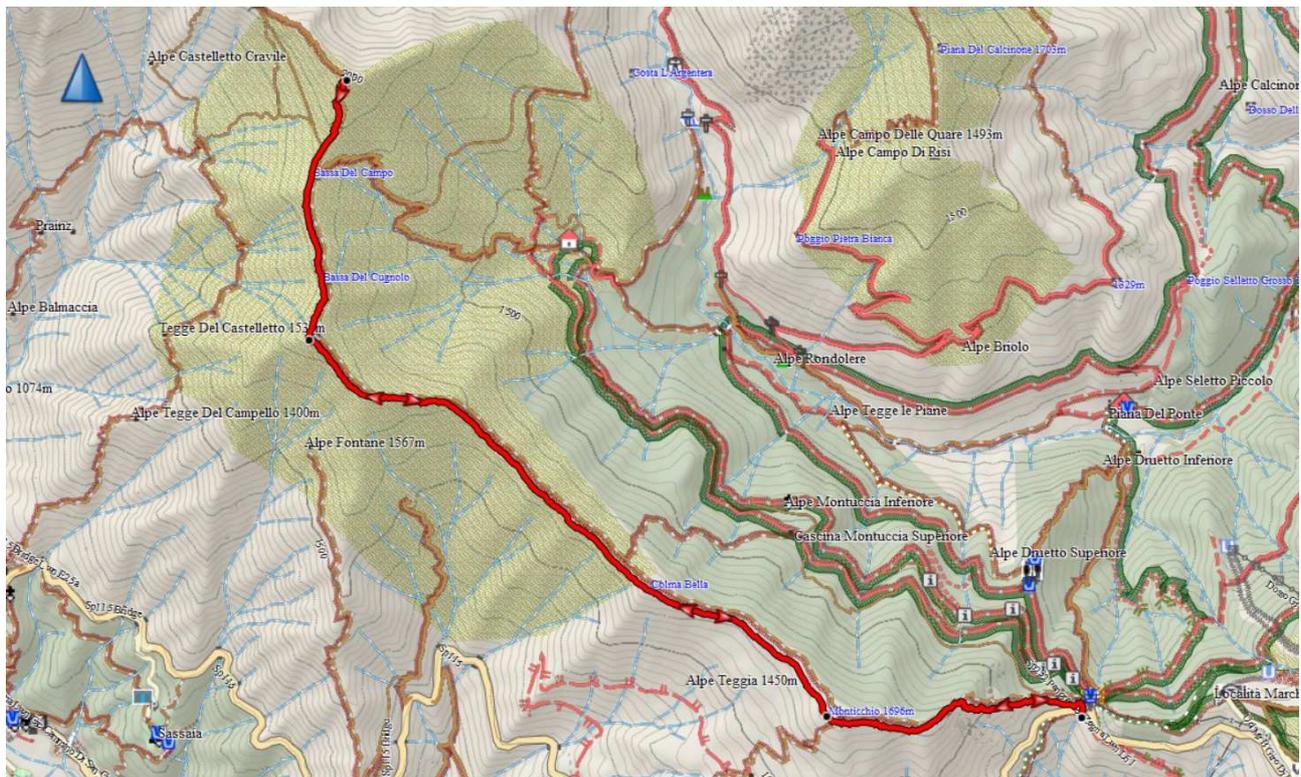
nuovamente con saliscendi raggiungiamo la Bassa del Cugnolo e la Bassa del Campo, da qui non ci rimane che affrontare l'ultima rampa che ci condurrà alla modesta croce di vetta. Per il ritorno, percorriamo a ritroso il percorso fatto all'andata.

La Pera Furà (pietra bucata), una “finestra naturale” composta da lastroni di roccia erosi posizionati circolarmente, all'interno dei quali sedersi in silenzio ad ascoltare il “respiro della montagna”. Un suono unico provocato dal vento che si insinua nelle fessure; mentre nell'apertura più grande tra le rocce sembra emergere il volto di uomo di pietra. Nelle giornate limpide attraverso questa finestra si può vedere anche il Monviso.



WT2 - Escursione con racchette

< 25°. Nell'insieme piatto o poco pendente. Pendii ripidi nelle immediate vicinanze. Pericolo di valanghe. Nessun pericolo di scivolamenti o cadute esposte. Conoscenze di base nella valutazione del pericolo di valanghe.



↑ Cartina con indicazione della traccia.

Buone regole di comportamento:

- leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni dei capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.